

## VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Il giorno 19 giugno 2025, alle ore 15:00, si sono incontrati in via telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Zoom:

- per **SCS S.r.l.**, il legale rappresentante pro tempore, Sig. Nicola Antonello Solofrizzo, il Sig. Federico Massa e l'Avv. Massimo Longo;
- per **FILT CGIL**, i delegati, Sigg. Marco Cillo, Antonio Forlano e Giuseppe Previtali, e le R.S.A., Sigg. Pedro Calderon e Gripshi Benard;
- per **FIT-CISL**, i delegati, Sigg. Gennaro Piraina e Fabrizio Zanchi, e le R.S.A., Sigg. Samlali Lhoussaine, Alejandro Mata e Alan Nicolas;
- per **Ultrasporti**, il delegato, Sig. Gian Pietro Gusmini, e la R.S.A., Sig. Vurdapa Naicken Rodney Samuel.

\* \* \*

S.C.S. S.r.l. avvia l'incontro sindacale, evidenziando che vi sono numerosi temi di cui discutere, al fine di proseguire serenamente con le attività lavorative.

Il delegato di FILT CGIL, Sig. Antonio Forlano, anzitutto, sottolinea la sussistenza di trattative a livello nazionale che avranno un impatto anche sulle questioni relative alla Società. Successivamente, evidenzia la sussistenza di rilevanti tematiche da trattare nell'ambito dell'incontro:

1. i trattamenti economici aggiuntivi da riconoscere ai lavoratori con turni spezzati presso il sito cd. "*Filiale*";
2. l'importo dei buoni pasto da riconoscere ai lavoratori;
3. la presenza di lavoratori con contratto di lavoro *part-time* per 3 ore giornaliere;
4. la problematica relativa al TFR dei lavoratori che operavano precedentemente per la consorziata 4ever Logistic S.r.l.;
5. la richiesta di procedere alla trasmissione dei nuovi orari di lavoro entro il 30 giugno 2025;
6. il riconoscimento del livello superiore per i lavoratori che svolgono le cd. "*attività sterili*".

Con riferimento al **primo punto**, in particolare, FILT CGIL evidenzia come sia stato verificato che i lavoratori con turni spezzati, operanti presso il sito "*Filiale*", non abbiano ottenuto il riconoscimento di una parte dei trattamenti economici aggiuntivi, ad essi spettanti in virtù dell'accordo concluso in data 30 giugno 2020, segnalando altresì che, per gli iscritti FILT CGIL, è stata trasmessa alla Società apposita notazione provvista di conteggi.



In merito, anche FIT-CISL ricorda che, nell'ambito delle discussioni intercorse sia con la società committente sia con S.C.S. S.r.l., era stato riferito che si sarebbe provveduto con i pagamenti di quanto richiesto, a fronte dell'invio di documenti contenenti i conteggi.

S.C.S. S.r.l., sul punto, evidenzia di voler addivenire ad un accordo per il passato, definendo una nuova regola per il futuro. Ciò, anche poiché - ferma restando l'applicazione pluriennale degli stessi - si ritiene che i verbali in cui si trattano tali temi siano poco chiari. Si sottolinea, peraltro, come, mentre per tali accordi viene chiesta in ogni caso l'applicazione, lo stesso non sia stato fatto allorché la Società non ha applicato l'istituto della banca ore, già presente nei verbali sottoscritti tra consorziate e FIT-CISL. Si rimarca, pertanto, come sia necessario evitare un'applicazione rigida dei precedenti accordi, al fine di poter raggiungere un'intesa comune, ferma restando la legittimità della richiesta avanzata. Si richiede, inoltre, se sia stata sciolta la riserva di cui all'articolo 20 del su menzionato accordo. La FILT-CGIL seppur non firmataria di accordi sulla banca ore, conferma come da verbale 02/12/2024 la disponibilità a discutere sul tema banca ore.

All'esito dell'intervento dell'Azienda, FILT CGIL evidenzia come vi sia apertura rispetto al raggiungimento di un accordo sul futuro ma che, al contempo, sia necessario sanare la situazione precedente, considerando gli importi richiesti come dovuti. Rispetto allo scioglimento della riserva, si comunica che non vi sono informazioni a riguardo.

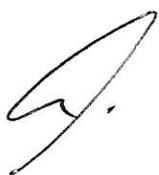
Seguono discussioni circa l'interpretazione delle clausole degli accordi relativi ai trattamenti economici aggiuntivi da riconoscere ai lavoratori con turno spezzato.

Al termine di tali discussioni, la Società reitera la propria proposta di voler provvedere al pagamento di quanto maturato in passato, valutando - al contempo - soluzioni alternative per il futuro. Sul punto, rispetto alle somme dovute per periodi passati, la società propone una liquidazione con rateizzazione su 6 mesi.

Sull'importo delle indennità da liquidare ai lavoratori con turno spezzato, FIT-CISL evidenzia un'apertura circa la proposta rateizzazione per le somme dovute per il passato. Al contempo, si sottolinea come, in altre aziende, si discuta di riconoscere indennità per un importo giornaliero pari ad € 11,00, sottolineando la possibilità di esaminare ipotesi alternative, tra cui la banca ore.

Anche FILT CGIL dimostra la propria apertura a ragionare su un'ipotesi di rateizzazione delle somme dovute per il passato. Con riferimento agli importi da riconoscere per il futuro, invece, si evidenzia come vi sia, al momento attuale, una trattativa nazionale che coinvolge anche questo tema, a cui partecipa anche la società committente.

Entrambe le sigle sindacali, pertanto, invitano ad attendere la conclusione di tali accordi, al fine di discutere delle previsioni che potranno essere applicate in Azienda.



In riferimento al **secondo punto** sui buoni pasto, la Società comunica l'intenzione di procedere ad un'uniformazione degli stessi in tutte le sedi U.P.S. in appalto, prevedendo - come già comunicato alle sigle sindacali - un *ticket* pari ad € 8,00 al raggiungimento di un numero minimo di 6 ore giornaliere di lavoro, anche qualora i dipendenti avessero contratto *part time*.

Le O.O.S.S. registrano positivamente la proposta aziendale riservandosi di fare delle proposte di merito a seguire della chiusura della trattativa nazionale visto la coincidenza delle proposte territoriali con quelle nazionali.

Rispetto al **terzo punto**, la Società evidenzia come, al momento attuale, risulti la presenza di un solo lavoratore con contratto *part-time* per 3 ore giornaliere, che non sarà modificato avendo il dipendente in essere un altro contratto di lavoro presso un differente datore di lavoro. Con riferimento, invece, al secondo lavoratore che in precedenza presentava la stessa tipologia di contratto, si comunica che lo stesso è stato modificato, a partire dal 1° giugno, in contratto di lavoro *part time* con 4 ore giornaliere.

Al termine della discussione, FILT CGIL richiede, in ogni caso, che tale contratto sia ulteriormente variato prevedendo 5 ore giornaliere, in osservanza del CCNL, poiché sarebbe stata superata la soglia prevista per le quote *part time*.

L'Azienda fa presente che allo stato il CCNL di categoria è correttamente applicato.

La FILT CGIL chiede di fare ulteriore approfondimento con il lavoratore indicato come indisponibile, se nostro iscritto, disponibili a partecipare, in merito al tema dell'aumento del numero delle ore di lavoro, perché le info ricevute dal diretto interessato sono diametralmente opposte alle dichiarazioni aziendali. Altresì la FILT-CGIL, in base alle liste ricevute dalla società sulla composizione della forza lavoro, conferma la propria posizione riguardo il superamento del limite massimo dei PT in base all'art. 56 comma comma 30 del rinnovato CCNL sanabile solo con accordo sindacale.

Con riferimento al **quarto punto**, Uiltrasporti - anzitutto - conferma che è stata fatta apposita richiesta all'INPS dal R.S.A. e che l'istituto ha già evidenziato come le quote di TFR spettanti ai lavoratori di 4ever Logistic S.r.l. non siano ivi detenute.

In merito, l'Avv. Massimo Longo comunica che il tema è noto anche alla Società. In particolare, si evidenzia come, in passato, la stessa avesse ottenuto rassicurazione da parte del consulente del lavoro di 4ever Logistic S.r.l. circa il fatto che tutti i versamenti erano stati fatti presso la Tesoreria dell'INPS, sussistendo un obbligo di legge, e che l'INPS avrebbe liquidato tali importi. Sul punto, tuttavia, la Società è venuta a conoscenza del fatto che 4ever Logistic S.r.l. ha provveduto a ritirare quanto precedentemente versato presso l'istituto. Inoltre, era stato espressamente richiesto



all'Ispettorato del Lavoro - da cui S.C.S. S.r.l. non ha ricevuto riscontro - di avere contezza delle buste paga relative al mese di giugno 2024 nonché quelle relative alla fine del rapporto, che sono state emesse ma non consegnate. Rispetto alla problematica avanzata, in ogni caso, la Società evidenzia la propria disponibilità ad assistere i lavoratori qualora essi decidessero di intraprendere azioni al fine di ottenere gli importi dovuti da 4ever Logistic S.r.l..

Alla luce di quanto evidenziato dall'Azienda, FILT CGIL comunica che si provvederà a discutere di ciò internamente, con l'invito a trattare della tematica anche a livello confederale al fine di trovare una soluzione che sia semplice e meno onerosa per i lavoratori.

Rispetto al **quinto punto**, la Società comunica che in data 1° luglio, inizierà l'applicazione dei nuovi turni di lavoro fissi ed alternati presso il sito cd. "Hub", così come di seguito comunicati:

**Nastro di lavoro: 14:30 - 03:00**

	<b>1° turno (TWILIGHT)</b>	<b>2° turno (NIGHT)</b>
<b>Lunedì</b>	14:30 - 22:30	17:30 - 03:00
<b>Martedì</b>	14:30 - 22:30	17:30 - 02:30
<b>Mercoledì</b>	15:00 - 22:30	17:30 - 02:15
<b>Giovedì</b>	15:30 - 22:30	17:30 - 02:00
<b>Venerdì</b>	15:30 - 22:30	17:30 - 02:00

La Società chiarisce che i suddetti turni di lavoro saranno applicati esclusivamente per i lavoratori operanti presso l'Hub, prevedendo che tutti i dipendenti svolgano, nell'arco di un mese, 2 turni settimanali nel 1° turno (TWILIGHT) e 2 turni settimanali nel 2° turno (NIGHT), al fine di garantire il rispetto del monte ore mensile per ogni lavoratore.

Segue discussione in merito ai turni comunicati.

In particolare, FILT CGIL evidenzia come sussista una discrepanza tra quanto convenuto, in sede di riunione sindacale, con U.P.S. S.r.l. e quanto comunicato durante la riunione. Segnatamente, si sottolinea che la società committente aveva annunciato che sarebbero state trasmesse delle proposte di turni su cui discutere, e non già un annuncio relativo a turni prestabiliti. Pertanto, FILT CGIL richiede espressamente di ricevere convocazione da parte di U.P.S. S.r.l., al fine di procedere come concordato. Alla luce dei turni evidenziati, infine, FILT CGIL invita la Società a non operare una

regressione rispetto all'indennità legata alla flessibilità, pari a € 4,00, poiché sussiste, in ogni caso, un'ipotesi di turnazione. Il Sig. Giuseppe Previtali richiede, altresì, che sia chiarito da parte della Società, il normale orario di lavoro, considerato come presupposto per il proseguo della discussione relativa ai turni, in virtù dell'applicazione dell'art. 9 CCNL il quale prevede la garanzia di un turno continuativo di 7 ore e 30 minuti e, in ipotesi di lavoro notturno con turni, un ulteriore riduzione dell'orario di lavoro pari a 15 minuti. Si richiede, pertanto, la presenza di turni di un massimo di 8 ore che corrisponderanno a 7 ore e 30 minuti per i lavoratori turnisti diurni e 7 ore e 15 minuti per i lavoratori turnisti notturni.

Ultrasporti, per il tramite del proprio delegato Gian Pietro Gusmini, sottolinea - invece - la sussistenza di una rilevante flessibilità nell'ambito della turnazione comunicata, con la presenza di un evidente stravolgimento degli orari attuali, dettato da esigenze di servizio. Viene, altresì, evidenziato, sempre ricordando la necessità di rispettare le previsioni del CCNL, nel caso di specie - si ricadrebbe in un'ipotesi di turni continuativi e sfalsati, con conseguente pagamento della pausa di 30 minuti, nonché eventuale pagamento di un importo maggiore come retribuzione per il disagio.

La Ultrasporti sottolinea altresì che, in regime di flessibilità, al personale operativo in orari diversi da quelli previsti dal normale orario di lavoro, in conformità al CCNL, si corrisponderà una indennità di disagio pari a 50 euro per ogni settimana.-

Su tale ultimo punto, la Società evidenzia come non sussista tale stravolgimento, considerato che il 1° ed il 2° turno, in ogni caso, presentano un orario di lavoro effettivo rispettivamente compreso tra 7 ore ed 8 ore e 75 minuti, che sarà compensato per ogni lavoratore mediante l'alternanza dei due turni nell'arco di ogni mese. In tema di organizzazione lavorativa, peraltro, la Società chiarisce che, nell'ipotesi in cui un dipendente non dovesse recarsi in sede al fine di svolgere la propria mansione senza giustificazione, riceverà apposita contestazione disciplinare. La Società, sottolineando che il tentativo di organizzazione è volto a creare una linea guida per i lavoratori, invita tutte le parti ad esaminare i turni nei giorni successivi, al fine di poter eventualmente discutere di problematiche legate agli stessi nell'incontro che verrà eventualmente fissato con U.P.S. S.r.l., impegnandosi sin d'ora ad informare la società committente della volontà delle sigle sindacali di essere formalmente convocate al fine di discutere del tema. Sugli altri temi portati dalle sigle sindacali nell'ambito dei turni, S.C.S. S.r.l. si impegna ad effettuare un esame della situazione, al fine di comprendere quali istituti del CCNL dovranno essere integrati, nell'ottica del rispetto di quanto previsto dal suddetto contratto collettivo.



Sul **sesto punto** relativo ai lavori cd “sterili”, FILT CGIL richiede che vi sia il medesimo riconoscimento, nell’ambito del cd. “internazionale”, per i lavoratori tra Milano e Bergamo, considerato che le mansioni svolte richiedono conoscenze, qualificazioni e responsabilità.

In merito, la Società evidenzia come si stia provvedendo all’esame della situazione, effettuando una verifica singola su ogni lavoratore eventualmente interessato. Sul punto, tuttavia, si evidenzia come si siano altresì verificate rilevanti problematiche proprio in tali dipartimenti rispetto alla correttezza dello svolgimento delle suddette mansioni, in relazione al riconoscimento dei pacchi ed alle corrette procedure da seguire.

\* \* \*

Dopo aver discusso dei temi evidenziati da FILT CGIL, si provvede ad esaminare ulteriori tematiche varie ed eventuali.

Da una parte, la Società evidenzia di aver riscontrato una problematica relativa al pagamento delle pause effettuate durante l’orario lavorativo. In particolare, si evidenzia come tutti i lavoratori adibiti presso il sito cd. “Hub” ed alcuni operanti in Filiale sono retribuiti anche per i 30 minuti di pausa che non dovrebbero, invece, essere oggetto di retribuzione da parte dell’Azienda. Ciò comporterebbe un credito a favore della Società che, tuttavia, potrà essere oggetto di valutazione nell’ambito di futuri accordi e di negoziazioni che saranno intraprese in sede sindacale.

Sul punto, FILT CGIL sottolinea che si tratta di un tema esclusivamente relativo alle modalità con cui S.C.S. S.r.l. ha inteso organizzare, fino ad oggi, la propria attività lavorativa.

FIT-CISL richiede, inoltre, alla Società se abbia ricevuto comunicazione ufficiale da parte della società committente, relativa ad aumenti con essa discussi e concordati. S.C.S. S.r.l. comunica di non aver ricevuto alcuna comunicazione in tal senso.

Infine, FILT CGIL evidenzia la problematica relativa alla mancanza di RLS, sottolineando che sarebbe necessario effettuare una prima nomina in merito, anche a seguito di elenco che era stato appositamente trasmesso.

Non essendovi null’altro da discutere, la riunione si chiude alle ore 18:00.

Per S.C.S. S.r.l.:

Nicola Antonello Solofrizzo

\_\_\_\_\_

Federico Massa

\_\_\_\_\_

Massimo Longo

\_\_\_\_\_

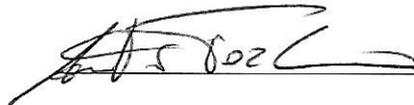


Per **FILT CGIL**:

Marco Cillo

---

Antonio Forlano



Giuseppe Previtali

---

Pedro Calderon



Gripshi Benard

---

Per **FIT-CISL**:

Gennaro Piraina

---

Fabrizio Zanchi

---

Samlali Lhoussaine

---

Alejandro Mata

---

Alan Nicolas

---

Per **Ultrasporti**:

Gian Pietro Gusmini

---

Vurdapa Naicken Rodney Samuel

---